



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Autorità di Bacino Regionale della Sardegna

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 3 DEL 1.8.2007

Oggetto: Comune di Sestu. Adozione definitiva nuove perimetrazioni a seguito di studi di maggiore dettaglio delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e frana, ai sensi dell' art. 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I. nel territorio comunale di Sestu.

L'anno duemilasette, addì 1 del mese di agosto nella sede della Presidenza della Regione a seguito di convocazione del 31 luglio 2007, prot. n. 10116, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati ai sensi della Delib.G.R. n.8/2 del 28.2.2007:

			Presenza	Assenza
Renato Soru	Presidente Giunta Regionale della Sardegna	Presidente		X
Carlo Mannoni	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Cicito Morittu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Francesco Foddis	Assessore Regionale dell'Agricoltura Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente	X	
Concetta Rau	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari;	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola;	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera.	Componente	X	

Poiché è assente il Presidente del Comitato Istituzionale assume la Presidenza il Dott. Carlo Mannoni.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Dott. Fulvio Dettori.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'argomento di cui all'oggetto.



II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la Delib.G.R. n. 8/2 del 28.2.2007, inerente la legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" – Autorità di Bacino – Costituzione del Comitato Istituzionale";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.4.2007 con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, aggiornamento e attuazione del P.A.I.;

VISTO l'art. 31 della L.R. 19/2006 relativo a "Procedura transitorie" per cui "Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo), già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.";

VISTA la Direttiva dell'Assessore dei Lavori Pubblici prot. n. 366 del 15.2.2007 – Procedure per l'approvazione delle modifiche e nuove perimetrazioni del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10.7.2006";

VISTA la deliberazione n. 3 del 26/4/2007 con la quale il Comitato:

- ha adottato, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I. conseguente a studi di maggiore dettaglio, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definita dallo studio inerente la nuova perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e frana nel territorio comunale di Sestu presentata definitivamente in data gennaio 2007 e redatta, per la parte inerente gli aspetti idraulici, dall' Ing. Marco Salis del C.I.N.S.A. dell'Università degli Studi di Cagliari, e per la parte relativa agli aspetti geomorfologici, dal Geol. Gianfranco Piras e dall' Ing. Vittorio Falchi, e costituita dai seguenti elaborati:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 1.8.2007

<i>n</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione generale
2	Allegato A	Valutazione dei rischi idrici di piena
3	Allegato B	Relazione geolitologica
4	Tavola 1	Carta dei bacini idrografici, scala 1:25000
5	Tavola 2	Planimetria dei tratti fluviali critici e sezioni di calcolo, scala 1:4000
6	Tavola 3a	Aree a pericolosità di inondazione del rio Sestu a monte della confluenza con il rio Cannas, scala 1:2000
7	Tavola 3b	Aree a pericolosità di inondazione rio Sestu a valle della confluenza con il rio Cannas, scala 1:2000
8	Tavola 3c	Aree a pericolosità di inondazione rio Cannas, scala 1:2000
9	Tavola 4	Carta degli elementi a rischio, scala 1:4000
10	Tavola 5	Carta del rischio idraulico, scala 1:4000
11	Tavola 6	Piano degli interventi di mitigazione del rischio idraulico, scala 1:4000
12	Tavola 7	Carta geolitologica, scala 1:25000
13	Tavola 8	Carta dei suoli 1:25000
14	Tavola 9	Aree a pericolosità di inondazione, scala 1:10000
15	Tavola 10	Carta del rischio idraulico, scala 1:10.000
16		Relazione integrativa
17		Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali
18	Allegato C	Sezioni trasversali dell'alveo con livelli critici
19		Relazione tecnica esplicativa per le "Aree a rischio di frana"
20	Allegato 1	Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni franosi

- dato mandato al Servizio del Genio Civile di Cagliari di attivare le successive procedure necessarie all'approvazione della "Proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) relative al territorio comunale di Sestu", ai sensi degli articoli 1 e 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I., come indicate nella Direttiva Assessoriale LL.PP prot. n. 366 del 15.2.2007.

VISTA la nota del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, n. 7031 del 5 giugno 2007 con la quale veniva trasmessa al Servizio del Genio Civile di Cagliari copia della succitata deliberazione n. 3 del 26/4/2007 al fine di attivare le procedure necessarie per l'approvazione definitiva della variante in oggetto;

CONSIDERATO che il Servizio del Genio Civile di Cagliari, in ottemperanza a quanto disposto nella Delib.G.R. 50/37 del 5.12.2006 e nella nota n. 7031 del 5 giugno 2007 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 26/7/2007 la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante proposta dal comune di Sestu;

VISTO il verbale della conferenza programmatica, prot. 27793 del 31/7/2007, tenutasi in data 26/7/2007;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio del Genio Civile di Cagliari n. 27799/2108 del 31/7/2007 con la quale:

- si conferma la relazione istruttoria del Servizio, già trasmessa al Servizio Difesa del Suolo dell'Assessorato dei Lavori Pubblici con nota prot. 1641 del 06.02.2007.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 1.8.2007

- si esprime un definitivo parere favorevole alla proposta di variante, presentata dal Comune di Sestu, ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b. delle Norme di Attuazione del PAI, in seguito a studio di maggior dettaglio.

VISTA la deliberazione del Comitato n. 1 del 18.7.2007 che ha stabilito di avvalersi, nelle sedute del Comitato Istituzionale riguardanti problematiche dell'assetto idrogeologico regionale, del supporto tecnico dell' Autorità Idraulica competente per territorio;

SENTITO il Servizio del Genio Civile di Cagliari in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio;

RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31 di adottare in via definitiva la "Proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico(PAI) del centro urbano di Muravera"

DELIBERA

- di adottare in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I. conseguente a studi di maggiore dettaglio, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definita dallo studio inerente la nuova perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e frana nel territorio comunale di Sestu presentata definitivamente in data gennaio 2007 e redatta, per la parte inerente gli aspetti idraulici, dall' Ing. Marco Salis del C.I.N.S.A. dell'Università degli Studi di Cagliari, e per la parte relativa agli aspetti geomorfologici, dal Geol. Gianfranco Piras e dall'Ing. Vittorio Falchi, e costituita dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione generale
2	Allegato A	Valutazione dei rischi idrici di piena
3	Allegato B	Relazione geolitologica
4	Tavola 1	Carta dei bacini idrografici, scala 1:25000
5	Tavola 2	Planimetria dei tratti fluviali critici e sezioni di calcolo, scala 1:4000
6	Tavola 3a	Aree a pericolosità di inondazione del rio Sestu a monte della confluenza con il rio Cannas, scala 1:2000
7	Tavola 3b	Aree a pericolosità di inondazione rio Sestu a valle della confluenza con il rio Cannas, scala 1:2000
8	Tavola 3c	Aree a pericolosità di inondazione rio Cannas, scala 1:2000
9	Tavola 4	Carta degli elementi a rischio, scala 1:4000
10	Tavola 5	Carta del rischio idraulico, scala 1:4000
11	Tavola 6	Piano degli interventi di mitigazione del rischio idraulico, scala 1:4000
12	Tavola 7	Carta geolitologica, scala 1:25000
13	Tavola 8	Carta dei suoli 1:25000
14	Tavola 9	Aree a pericolosità di inondazione, scala 1:10000
15	Tavola 10	Carta del rischio idraulico, scala 1:10.000
16		Relazione integrativa
17		Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali
18	Allegato C	Sezioni trasversali dell'alveo con livelli critici
19		Relazione tecnica esplicativa per le "Aree a rischio di frana"
20	Allegato 1	Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni franosi

- di applicare, nelle nuove aree perimetrate a pericolosità molto elevata (H4), elevata (H3), media (H2) e moderata (H1), di cui alla deliberazione in argomento, le norme di salvaguardia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 1.8.2007

- di cui agli artt. 4 (commi da 2 a 15), 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 37 delle Norme di Attuazione vigenti del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le medesime decorreranno dalla data di notifica della presente deliberazione al Comune di Sestu;
- di dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di attivare le procedure necessarie all'approvazione della "Proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) relative al territorio comunale di Sestu", ai sensi degli articoli 4 e 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I., come indicate nella precedente deliberazione di Codesto Comitato n. 2 del 26.4.2007 .

Copia completa degli elaborati relativi alla Variante al PAI, delle modifiche delle perimetrazione relative alle zone a rischio idraulico e di frana comprese nel territorio comunale di Sestu in formato cartaceo e digitale, sono depositati presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Difesa del Suolo, Viale Trento, 69 e Servizio del Genio Civile di Cagliari, Via San Simone n. 60.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale deve essere pubblicata all'albo pretorio dei Comuni di Sestu e Assemini, relata di avvenuta pubblicazione deve essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Fulvio Dettori

p. Il Presidente del Comitato Istituzionale

Carlo Mannoni